



Mostra di **Carmine Sanchirico**

in collaborazione con **Sahar Neishaboori**
e **Associazione Donne Libere Iraniane**

La Rosa e l'Usignolo

Il canto della libertà

2 - 26 aprile 2024

Biblioteca San Giorgio-Pistoia



Inaugurazione con gli artisti sabato 6 aprile, ore 17.30

La mostra fotografica "La Rosa e l'Usignolo. Il canto della libertà" è un atto d'amore nei confronti del popolo iraniano, come, nella letteratura persiana fa l'usignolo (il poeta) nei riguardi della rosa (la cosa amata). Allo stesso tempo ha anche l'obiettivo di fornire al visitatore gli strumenti minimi necessari per cercare di rispondere, con maggiore consapevolezza, ad uno degli interrogativi che qualunque viaggiatore si sente porre ripetutamente durante il soggiorno nel Paese. *Come ci vedete [in Occidente]?*

Ho voluto così proporre questa serie di scatti che come finestre consentissero di affacciarsi su questa straordinaria terra. Si tratta non di immagini casuali bensì di una selezione di vedute capaci di riassumere gli aspetti più profondi della cultura persiana e a ciascuna delle quali ho voluto associare una poesia scelta tra quelle composte dai più grandi poeti della letteratura persiana classica e contemporanea.

L'associazione delle immagini con la poesia vuole sottolineare inoltre sia il ruolo che quest'arte ha svolto e continua a svolgere nel Paese, arrivando a permeare ogni livello della società, che rappresentare un mezzo per dare voce a quelle stesse vedute; la stessa voce che da mesi si leva con forza nelle strade e che chiede libertà e diritti.

Tutte le poesie hanno infatti come tema la libertà e sono state declamate in farsi, per preservarne la musicalità, dalle attiviste dell'Associazione Donne Libere Iraniane e Movimento Donna Vita Libertà, nei video accessibili attraverso il Qrcode presente in didascalia. La stessa didascalia è pensata per richiamare alla condizione di oppressione che le donne iraniane in primis e la società tutta in generale continuano a vivere oramai dal lontano 1979. La trascrizione in italiano dei testi è infatti presentata senza soluzione di continuità. L'interruzione del verso è segnalata solamente attraverso un segno grafico di colore rosso. Oltre alle poesie di autori persiani ve ne è una composta da Sibilla Aleramo segno tangibile di quanto possa essere stata ed è per certi versi ancora in parte comune la condizione di oppressione, in questo caso della donna, tra i nostri due Paesi.

La collezione fotografica è inoltre arricchita, in occasione della presente esposizione, con una serie di straordinarie illustrazioni realizzate dalla disegnatrice Sahar Neishaboori; le cui opere dal tratto essenziale e in alcuni casi calligrafico creano una sintesi perfetta tra la cultura persiana e quella europea.

Biblioteca San Giorgio, via S.Pertini 340 - Pistoia - tel. 0573.371600
www.sangiorgio.comune.pistoia.it - sangiorgio@comune.pistoia.it

Orario di apertura:

lunedì 14.00-19.00 - da martedì a sabato 9.00-19.00